

**Nuove eccellenze**

# Bel Paese-America: Niaf Italia al via

Genio e pragmatismo: nozze possibili, complici le radici comuni. Già, perché se al di qua dell'Oceano siamo creativi, negli States sanno «come far bene le cose». È la sintesi con la quale Joseph Del Raso, presidente Niaf Washington (*National Italian American Foundation*), ha inaugurato ieri il board italiano. L'associazione no profit, nata in accordo con la **Fondazione Banco di Sicilia**, rappresenterà l'organismo Usa nel nostro Paese.

Le iniziative – il fine è quello di creare una rete tra capitali privati, «cervelli» e formazione – punteranno sui giovani, protagonisti del XXI secolo. Motivo per cui l'università sarà uno degli asset strategici: «Vogliamo diffondere il modello americano in Italia e premiare le eccellenze», ha sottolineato Paolo Catalfamo, direttore Niaf Washington. La formula dovrebbe essere quella dei centri di ricerca: le imprese partecipano alla stesura dei

piani di studio, promuovendo l'assunzione di neo-laureati. Domanda e offerta s'incontrano, così, nella logica virtuosa del partenariato.

Niaf Italia, oltre a favorire la sinergia tra risorse finanziarie e intellettuali, rimane fedele alla sua mission: valorizzare tradizioni

e potenzialità degli italo-americani. «Dapprima emarginati come non caucasici – ha ricordato Catalfamo – hanno scalato i vertici della società Usa, dal Congresso alla Corte Suprema». È anche per questo che, negli anni Settanta, è nata l'associazione a tutela della loro identità. Motivo in più per raccogliere la sfida del Millennio: «Ciò che mancava, forse – ha chiosato **Giovanni Puglisi**, a capo della Fondazione Banco di Sicilia e nel comitato di Niaf Italia – era un reticolato che attraesse il meglio dei due Paesi». Sarà un comitato scientifico d'eccellenza – composto, tra gli altri, da Giuliano Amato, Gae Aulenti, Andrea Bellini, Roberto Bolle, Alain Elkann, Marta Dassù, Danielle Gattegno Mazzonis, Angelo Miglietta – a valutare qualità e contenuti della proposte.

**M. E. F.****Protagonisti**

National Italian  
American Foundation  
e Fondazione Banco  
di Sicilia

